



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 271

PAVENTATA CHIUSURA DEL REPARTO DI PSICHIATRIA DELL'OSPEDALE DI PORTOGRUARO: ANCORA UN PROBLEMA DI CARENZA DI PERSONALE MEDICO. QUALI MISURE LA GIUNTA REGIONALE METTERÀ IN ATTO PER FAR FRONTE A QUESTA SITUAZIONE GRAVE E GENERALIZZATA?

presentata il 29 novembre 2022 dai Consiglieri Zottis, Bigon, Montanariello e Barbisan

Premesso che l'articolo de La Nuova Venezia dal titolo "*Psichiatria senza medici - allarme sulla chiusura ma l'USL 4 smentisce*" pubblicato il 27 ottobre 2022 riportava la notizia di una possibile chiusura temporanea del reparto di Psichiatria dell'Ospedale di Portogruaro (VE); il 31 ottobre 2022 i media locali (*Veneziatoday*) hanno dato la notizia di un riassetto del suddetto servizio, che diventerà un *day hospital*, dunque una struttura attiva solo di giorno, con personale e funzionalità ridotti; tale ridimensionamento è purtroppo l'esito di una cronica carenza di personale che da tempo sta rendendo problematica l'operatività del reparto; il nuovo assetto prevede dunque un *Servizio psichiatrico di diagnosi e cura (SPDC)* attivo nel solo ospedale di San Donà di Piave, mentre alla città di Portogruaro rimarrebbe solo un presidio diurno.

Considerato che il bacino di utenza dell'ospedale di Portogruaro conta ben 130 mila residenti nei dieci Comuni del suo comprensorio; anche in questa zona la pandemia e la crisi socioeconomica hanno inciso pesantemente sul disagio psicologico e psichico delle persone; di conseguenza il previsto ridimensionamento del locale reparto di psichiatria sta creando grande preoccupazione tra i cittadini, i quali hanno sottoscritto una petizione per chiedere che il *Servizio psichiatrico di diagnosi e cura* di Portogruaro non venga chiuso o ridimensionato; anche il Consiglio Comunale di Portogruaro, in data 15 novembre 2022, ha approvato all'unanimità una Mozione (presentata dal Gruppo Civici e Democratici) che impegna il Sindaco e l'Amministrazione comunale a intercedere presso tutte le istituzioni competenti per scongiurare la chiusura del Servizio.

Ritenuto che:

- per risolvere il problema della carenza di personale che attanaglia tutto il sistema sanitario regionale sia necessario investire adeguatamente in termini di

incentivi economici, opportunità di carriera e benessere lavorativo, in modo da rendere più appetibile per i medici, gli infermieri e gli operatori sanitari prestare servizio alle dipendenze delle Aziende ULSS;

- il caso in questione necessita di particolare attenzione, trattandosi di un servizio sanitario di fondamentale importanza che riguarda un territorio regionale di confine, caratterizzato da un bacino di utenza piuttosto eterogeneo.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri regionali

chiedono all'Assessore regionale alla Sanità

- quali azioni e quali investimenti in termini di aumento di attrattività e assunzione di personale la Giunta regionale intenda mettere in atto per scongiurare la chiusura del *Servizio psichiatrico di diagnosi e cura (SPDC)* dell'ospedale di Portogruaro;

- quali progetti di integrazione tra *Centro di Salute Mentale e Servizio psichiatrico di diagnosi e cura* dell'Ospedale di Portogruaro la Giunta regionale intenda promuovere.